

ANNA E LAURA LEPORATI

Pane e vino

Ingredienti di un pasto ben riuscito

MAPPA DELLA SCHEDA

- Pane e vino: elementi presenti fin dall'antichità sulle tavole degli uomini.
- Serviamoci di ciò che racconta Enzo Bianchi e dei nostri ricordi personali.
- Come far parlare i ragazzi d'oggi del valore del pane e del vino?

Lode al vino

- Traiamo questo titolo dal libro di Enzo Bianchi: *Ogni cosa alla sua stagione*, Einaudi, e ne consigliamo la lettura come introduzione al tema.
- Il priore di Bose fa spesso riferimento alla Bibbia e, per iniziare, parla di Noè. Scrive: «Da allora, bere vino richiede che uno abbia voglia di aiutare la vita, che accetti le vicissitudini della vita, che aspiri a dare sapore ai suoi giorni, che aneli a "celebrare" ciò che gli dà gioia: l'amore, l'amicizia, l'incontro, un evento inaspettato o a lungo atteso e desiderato». Più avanti si legge: «Vite, vigna, vino sono parole che, pronunciate, suonano sempre come un canto, anche quando dicono fatica, lavoro, attesa...».
- Nell'epilogo Enzo Bianchi racconta l'incontro con un contadino che stava potando le sue viti e a cui regala il libro del Vangelo (sconosciuto al contadino). Un anno dopo i due si ritrovano e il contadino esprime la sua gioia dopo la lettura del «libretto». «Persino la vigna», gli dice il contadino, «la mia vigna che conosco meglio di me stesso, mi appariva diversa: vedevo tra i filari tutto il lavoro che le dedicavo, ma anche le soddisfazioni con cui ripagava le mie fatiche. Ho scoperto che Dio pota come me, fa la vigna come la faccio io! (...) E una volta, mentre offrivo come mio solito un bicchiere di vino a un amico, mi son ritrovato a pensare che anche Gesù aveva fatto la stessa cosa».

■ I ragazzi che formano i nostri gruppi sanno raccontare qualcosa di vigna, viti, vendemmia, vino...? Se hanno la fortuna di abitare in un paese di campagna, forse sì; in caso contrario dobbiamo essere noi ad aiutarli a capire e ad apprezzare quanto si nasconde dietro a un bicchiere di vino.

Lode al pane

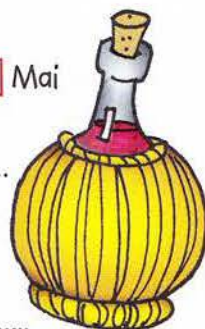
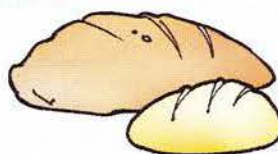
- Nel libro di Enzo Bianchi non c'è un capitolo con questo titolo, ma leggendolo si trovano riferimenti al pane. Quando parla della tavola, scrive: «La tavola è il luogo dell'amore nello scegliere, preparare, offrire e servire il cibo agli altri. Tre elementi legano il pasto dall'inizio alla fine: il pane, le bevande e la parola». Guidiamo i ragazzi a pensare e a raccontare in quali occasioni in famiglia c'è questo rito della preparazione di un pasto importante e chiediamo loro se condividono le parole di Enzo Bianchi.
- Quando ricorda i profumi, il priore di Bose, pensa anche al forno come luogo abitato: al mattino da chi si recava a comperare il pane appena sfornato; al pomeriggio dalle donne che andavano a cuocere il loro pane e qualche dolce.
- Ricordiamo che anche la nostra mamma, vissuta in una cascina delle colline del Monferrato, ci raccontava dell'avvenimento mensile che radunava le famiglie della collina presso la cascina che aveva il forno. Lì tutti cuocevano il loro pane e nell'attesa si chiacchierava, si raccontava, i bambini giocavano.

Ma oggi...

- Che cosa pensano i nostri ragazzi a proposito di pane e vino? Facciamoli parlare, sarà interessante scoprire quali sono le loro conoscenze e le abitudini delle famiglie rispetto a questi due alimenti. La scheda operativa di pag. 49 li aiuterà portandoli a riflettere sul lavoro, la fatica, le preoccupazioni del contadino.
- Sempre la nostra mamma ci raccontava di aver visto il papà piangere dopo che una grandinata, a pochi giorni dalla vendemmia, aveva distrutto tutto il lavoro di un anno.
- Il lavoro continuerà chiedendo ai ragazzi di esprimersi sulla convivialità, la condivisione, la gioia. Sentimenti presenti quando la tavola è imbandita e gli amici si ritrovano per consumare un pasto speciale.

A tavola!

Non dimentichiamo
pane e vino...



Perché questo titolo?

Sulla tua tavola sono presenti questi due elementi? ☐ Sempre ☐ Qualche volta ☐ Mai

Da che cosa sono sostituiti?

Se sulla tavola avanza pane, che fine fa?

Il pane: lo mangi?

Scrivi, poi confronta le tue risposte nel gruppo. Anche il catechista può raccontare...



ILLUSTRAZIONI DI FRANCA VITALI

Osserva i disegni che rappresentano il lavoro, la fatica, le preoccupazioni di un contadino e prova a raccontare. Se non ci riesci, il catechista ti aiuterà.

Adesso prova a riflettere su questi termini e scrivi che cosa ti viene in mente pensando al pane e al vino e a un pasto consumato tra amici.

CONVIVIALITÀ

GRATITUDINE

COMUNIONE

CONDIVISIONE

GIOIA

INCONTRO

GRATUITÀ

PIACERE

